

## A Bogliasco il Festival diPassaggio 2024

*Appuntamenti gratuiti dal 25 al 27 ottobre con libri e autori alla sala Berto Ferrari. Tra gli ospiti Je Suis Sabine, Nikolai Prestia e Raphaël Meltz*



Dopo l'esordio lo scorso weekend con il laboratorio di illustrazione per i più piccoli, **Bogliasco** accoglie un weekend ricchissimo per gli **Incontri diPassaggio**, rassegna che si inserisce nel programma del **Festival diPassaggio** quest'anno a tema "trasformazioni".

Con l'obiettivo di creare una comunità attiva tutto l'anno, oltre al classico appuntamento a **Genova dal 28 novembre al 1 dicembre 2024** il Festival propone infatti **sei mesi di incontri, laboratori, eventi performativi a Bogliasco**. Tra le comunità di riferimento del Festival c'è infatti proprio il borgo cui l'organizzazione, grazie al sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, dedica una progettualità specifica dedicata alla rigenerazione dell'offerta culturale.

«Nel 2023 il Comune ha siglato un patto per la lettura e iniziato a legarsi al Festival – spiega il **curatore del Festival Giorgio Gizzi** - Legare le generazioni tra loro e al territorio attraverso i linguaggi letterari, dell'illustrazione, teatrali e musicali e ritrasformare il pubblico in comunità è la motivazione che ci muove a operare su Bogliasco». Le iniziative nascono per incrementare l'offerta culturale nel periodo autunnale e invernale coinvolgendo nuovi target, giovani e sviluppando così una nuova immagine del borgo. Sono previsti eventi rivolti a un pubblico più classico, ma anche **vere e proprie performance situazioniste** in piazza, caffè letterari, gruppi di lettura, biblioterapia e letture nei negozi che prenderanno vita da qui al 2025.



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



Sono tre gli appuntamenti con libri, dialoghi e autori che caratterizzeranno il prossimo weekend a Bogliasco. **Venerdì 25 ottobre alle 17.30** la Sala Comunale Berto Ferrari accoglierà **Je Suis Sabine** per la presentazione del libro **“Nessun dipinto mi spezzerà il cuore”**, evento a cura dell'**Associazione Visionary**. Je Suis Sabine è il nome dell'omonima pagina social dove **Sabine El Mayel** (Caltagirone, 1996), pittrice siciliana di origine berbera appassionata d'arte, racconta capolavori artistici. L'account, nato a fine 2023, dopo sei mesi contava più di 350mila followers su Instagram e TikTok. Nasce da qui il libro **“Nessun dipinto mi spezzerà il cuore”** (BeccoGiallo, 2024), un saggio illustrato in cui l'autrice racconta i segreti e retroscena di 22 tra i suoi capolavori preferiti, spiegati attraverso i dettagli: emozioni, paura, amori, tradimenti e colpi di scena. Un viaggio straordinario che ricorda quanto l'arte è espressione dei sentimenti più profondi, un libro che mette in connessione i lettori con i quadri più famosi al mondo.

**Sabato 26 ottobre alle 17.30** sarà sempre la Sala Comunale Berto Ferrari di Bogliasco a ospitare **Nikolai Prestia**, autore di **“La coscienza delle piante”** (Marsilio, 2024), che presenterà in dialogo con Alice Carpi per approfondire il delicato tema della **relazione tra salute mentale e università**. Con la prosa fresca e immaginifica che ha incantato lettori e lettrici in **“Dasvidania”**, suo romanzo d'esordio, in questo libro Nikolai Prestia racconta il disagio giovanile e l'inevitabilità di essere schiacciati dalle aspettative e dall'amore altrui, ma anche la rabbia di vivere in un'epoca in cui il risultato vale più del percorso, e dove la velocità è l'unico parametro con il quale tutti, più o meno consapevolmente, giudichiamo il successo.

**Domenica 27 ottobre** ancora una volta alle 17.30 sarà la Sala Comunale Berto Ferrari a ospitare una presentazione. In dialogo con Barbara Fiorio ci sarà **Raphaël Meltz**, autore di **“24 volte la verità”** (Prehistorica Editore). Il testo racconta il tentativo di raccontare una vita e il Novecento attraverso 24 immagini. Cosa resta di chi non è più tra noi? Cosa si può dire di conoscere di ciò che si è visto ma non vissuto? Cosa fare, al giorno d'oggi, di tutte queste immagini? Nel libro c'è Gabriel, un cineoperatore che ha percorso tutto il Novecento con l'occhio incollato dietro la sua macchina da presa: dal funerale di Sarah Bernhardt all'11 settembre 2001 passando per la Pace di Parigi, nel 1919, è stato il testimone muto di un mondo caotico e vertiginoso. C'è Adrien, suo nipote, un giornalista specializzato in quelle cose digitali che ormai invadono le nostre vite. E c'è il romanzo che Adrien ha deciso di scrivere attorno alla figura del nonno.

**L'ingresso a tutti gli eventi è libero e gratuito, informazioni al +39 348 363 1497.**

La seconda edizione del Festival di Passaggio è promossa dalla Fondazione Giorgio e Lilli Devoto, con il sostegno istituzionale di Regione Liguria, Comune di Genova, Comune di Bogliasco, Camera di Commercio di Genova e Fondazione Compagnia di San Paolo.



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

